

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO le leggi regionali 29 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n.35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni” ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione, in ultimo il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n.12;
- VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordinamento delle camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- VISTA la legge regionale n. 29 del 4 aprile 1995, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme sulle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio”;
- VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99” che ha introdotto delle modifiche alla legge 580/93 sopra citata;
- VISTA la legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010 “Nuovo ordinamento delle Camere di

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e il decreto presidenziale n. 17 del 5 agosto 2010, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione della stessa legge regionale;

VISTO in particolare, l'art. 6 della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di scioglimento dei consigli delle camere di commercio;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156, concernente il “*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*”;

VISTO l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 e successive modifiche ed integrazioni e le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 /2014 e 4/2015;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6.11.2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 aprile 2015 con il quale, all'art. 1, è istituita mediante accorpamento la nuova camera di Commercio denominata “Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Agrigento, Caltanissetta e Trapani”;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante “*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*”;

VISTO il D.P.Reg. n. 195/Serv.1°/S.G. del 18 maggio 2012, con il quale è stato ricostituito il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta, per la durata di un quinquennio, dalla data di insediamento;

VISTO il D.P. 262/Serv.1°/SG del 29 maggio 2018, con il quale per le motivazioni nello stesso decreto contenute, ricorrendo le condizioni di cui al comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235 è stata accertata la sospensione del Sig. Antonio Calogero Montante dalla carica e dalle funzioni di consigliere e, conseguentemente, di Presidente del Consiglio e della Giunta della Camera di Commercio, Industria,

Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta e di ogni altra carica ad essa connessa e derivata, con effetto dal 14 maggio 2018;

VISTA la nota prot. 3740/U del 29 maggio 2018, con la quale il Segretario generale della Camera di Commercio di Caltanissetta, per le determinazioni della Giunta regionale, ha riferito che nel periodo ricompreso tra il 18 marzo 2015 e il 29 maggio 2018 risultano acquisite le dimissioni dalla carica di componenti del Consiglio della medesima Camera, di 11 (undici) consiglieri, così determinandosi l'impossibilità di funzionamento del Consiglio stesso, ridotto ad una composizione inferiore ai due terzi necessari;

VISTA la deliberazione n. 211 del 30 maggio 2018, con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29, come sostituito dall'art. 3 della legge regionale 2 marzo 2010, n.4, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive contenuta nella nota prot. 2371 del 30 maggio 2018 recante la nota dipartimentale prot. 29920 del 30 maggio 2018, considerato che è venuto meno il quorum previsto dall'art. 12, comma 7, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm., ha proceduto allo scioglimento del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta per la conseguente impossibilità per lo stesso Consiglio di svolgere le proprie funzioni;

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive ha nominato il Dott. Gioacchino Natoli, magistrato in quiescenza, quale Commissario straordinario della Camera di Commercio di Caltanissetta, per mesi sei e, comunque, fino alla costituzione del Consiglio camerale accorpato di Agrigento, Caltanissetta e Trapani;

VISTA la nota prot. 7317 del 31 maggio 2018, con la quale l'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente ha trasmesso la nota dell'Assessorato regionale delle attività produttive prot. 2414 di pari data recante nota prot. 2413 del 31 maggio 2018 con la quale la Segreteria tecnica del medesimo Assessorato nel trasmettere la documentazione di rito del Dott. Gioacchino Natoli, ha attestato in capo allo stesso l'avvenuta verifica in ordine al possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di conflitto di interessi di cui alla L.r. 19/1997 e al D.lvo 39/2013;

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge regionale 35/1976 esclude che sia sentito il preventivo parere della Commissione legislativa permanente dell'Assemblea Regionale Siciliana per le questioni istituzionali sulle nomine e designazioni del Presidente della Regione

D.P. n.282/Serv.1°/S.G.

e degli Assessori regionali effettuate nell' esercizio del potere sostitutivo;

RITENUTO di dovere dare attuazione, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, alla deliberazione n. 211 del 30 maggio 2018,

D E C R E T A

ART.1

Per quanto in premessa specificato, in attuazione della deliberazione n. 211 del 30 maggio 2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29, come sostituito dall'art. 3 della legge regionale 2 marzo 2010, n.4, il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, artigianato ed agricoltura di Caltanissetta è sciolto.

Il Dott.Gioacchino Natoli, magistrato in quiescenza, è nominato quale Commissario straordinario per la gestione della stessa Camera di Commercio, per mesi sei e, comunque, fino all'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

ART.2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs n.39 del 2013.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per le attività produttive, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 01 GIU. 2018

IL PRESIDENTE

Firmato: Musumeci